

**PALERMO.** I tre comici, diventati famosi grazie a «Zelig», sbarcano in città: questa sera saranno al Forum per la prima delle notti bianche

# Emo: «Piaciamo tanto perché sembriamo dei cartoni animati»

Prevista in serata anche la sfilata di 40 giovani bellezze che si contenderanno la fascia di «Miss Palermo» e parteciperanno alle selezioni per «Miss Italia».

**PALERMO**

●●● Sfilando le miss. E pontificano gli Emo. Sarà una serata tutta da scoprire quella che inizia alle 21 al Forum dove è in programma la prima delle notti bianche che coinvolgeranno l'intero centro commerciale, aperto fino a mezzanotte. All'esterno del Forum sarà sistemata la passerella per la sfilata delle quaranta miss che si contenderanno la fascia di Miss Palermo, primo passo per poter accedere alle selezioni di Miss Italia; e la fascia di Miss Forum Palermo, assegnata a una miss scelta da una giuria composta dagli operatori del centro

**Angelo Grasso, Patrizia Cammarota e Marco Mancin, ossia gli Emo**

commerciale. Conduce Eliana Chiavetta che dovrà vedersela anche con le "incursioni autorizzate" di Patrizia Cammarota, Marco Mancin e Angelo Grasso, al secolo i ragazzi Emo di Zelig, che proporranno sketch e pasticci vari, con l'aiuto di una spalla d'eccezione come Max dei Fichi d'India. Patrizia è una psicoterapeuta, Marco un infermiere e An-

gelo un operatore sociosanitario, insieme veleggiano sulla quarantina (a testa). Come sono nati allora Enzo, Mara e Osvaldo, i tre ragazzi Emo, faccia bianco latte, ciuffo gellato e aria annoiata, che linkano i nemici e lovvano gli amici. «Diciamo che chi ha scritto e ideato gli Emo è Marco Mancin, mio marito - ride Patrizia Cammarota, la voce del grup-

**Gli Emo: Enzo, Osvaldo e Mara**

po -; una notte, offuscato dalla febbre alta, navigava su Internet e ha scoperto gli Emo, quelli veri, capendo subito che la loro filosofia era completamente scarnificata dai ragazzini di oggi. Il trio di Enzo, Mara e Osvaldo è nato così e ha avuto un successo impensabile, che copre un po' tutte le fasce d'età: gli adulti ridono e ci guardano con curiosità, i ragazzini si identificano e i bambini ridono e basta, sembriamo cartoni animati».

I vostri impieghi vi hanno aiutato. «Siamo in contatto con i ragazzi di oggi, quando scopriamo un particolare che fa ridere, lo risucchiamo. Credo che la cosa più importante sia di non giudicarli, non li prendiamo in giro in modo pesante, siamo sulla falsariga di Drive In con i paninari». E gli Emo? «Sono ragazzini, alla ricerca dell'originalità, fanno ridere proprio perché non hanno azzeccato la filosofia Emo, ma l'hanno ridotta a loro uso e consumo. Sono introversi, concentrati, senza sorrisi, ma molto sensibili. Pensate che sono così bianchi perché l'abbronzatura è sinonimo di salute e loro non si sentono sani...». Enzo è il leader, Mara, l'intellettuale. E Osvaldo? «Lui non ha capito un cavolo e cerca di entrare in un gruppo. Nessuno dei tre è emo, fanno solo finta». (SIT)

**LA NOVITÀ.** Le novelle del drammaturgo agrigentino registrate e proposte dal giovane attore siciliano vincitore del premio «Mastroianni» a Venezia

## Fabrizio Falco in un audiolibro La sua voce racconta Pirandello

**Gerardo Marrone**  
CATANIA

●●● Attor giovane, ma già «Premio Mastroianni» alla Mostra di Venezia 2012, Fabrizio Falco non è in cerca d'autore. Il «suo», infatti, l'ha trovato da tempo. È Luigi Pirandello. Venticinquenne emergente del panorama teatrale e cinematografico italiano, Falco - messinese di nascita ma, puntualizza, «palermitano da sempre» - s'è ora cimentato nell'impe-

gnativa prova di dare voce, «in solitaria», alle novelle dell'«Uomo del Kaos» per un audiolibro appena edito dalla Emons: «Pensaci Giacomino e altre» (• 14.90 il cd, •8 il download dal sito [www.emonsaudiolibri.it](http://www.emonsaudiolibri.it)).

La scoperta di Pirandello, però, è merito di Luca Ronconi e dell'Accademia «Silvio D'Amico» di Roma, dove Fabrizio Falco aveva preferito migrare subito dopo il diploma al Liceo artistico «Catalano» di via La Marmora a Palermo: «In Si-

culia, non c'è possibilità di formarsi - spiega - Solo realtà che ti illudono, si sottraggono al confronto con quanto viene fatto fuori. Quando manca il confronto, però, non si può crescere».

Sul nostro «emigrante da palcoscenico», le lezioni di Ronconi hanno lasciato il segno. L'opera di Pirandello, l'oggetto di studio: «Abbiamo analizzato "I sei personaggi" e altri testi per il saggio d'Accademia. È venuto abbastanza bene,

**Fabrizio Falco**

quindi l'abbiamo portato anche a teatro», spiega Falco. Poi, sono arrivati per lui cinema e Festival di Venezia con «È stato il figlio» di Daniele Cipri e «Bella addormentata» di Marco Bellocchio.

Adesso, la scommessa rappresentata da un audiolibro in cui lui è solo in campo: «Le produzioni della Emons (memorabile "La lunga vita di Marianna Ucrìa", affidato a Piera degli Esposti, ndr) hanno caratteristiche ben precise. Una sola voce, senza effetti né musica di sottofondo. A me, comunque, ha sempre affascinato l'idea di poter raccontare a qualcuno una storia». Per Fabrizio Falco un esercizio senza rete, ma fortemente voluto: «Sono andato

io a proporre questo lavoro, loro non avevano mai dedicato un titolo a Pirandello. Siamo partiti da un nucleo ristretto di novelle, poi s'è ampliato. Alcune mi sono venute meglio, altre meno. Ad esempio, ho sentito più mio "Ciaula scopre la luna" che non "La Giara". Io, comunque, ho cercato di lavorare sulla musicalità superando un modo tradizionale di fare Pirandello, che non tiene conto di quanto l'autore cercasse il parlato rompendo la sintassi. Proprio Ronconi ha cercato di farci capire come, soprattutto in Italia, le rappresentazioni siano piene di convenzioni e preconcetti sul testo che impediscono di coglierlo nella sua oggettività". (\*GEM\*)

## IN BREVE

**► Taormina**

### Gran successo via satellite per Rigoletto

●●● Oltre 70.000 spettatori in una sola sera per «Rigoletto», trasmesso dal Teatro Antico di Taormina nei cinema italiani ed europei in diretta Rai via satellite con la regia di Enrico Castiglione. Dopo il trionfo della «prima», con la rappresentazione di martedì sera il successo del nuovo allestimento verdiano è diventato internazionale, grazie alla copiosa partecipazione del pubblico intervenuto nelle sale cinematografiche sparse in tutta Europa per assistere alla proiezione in tempo reale, contemporaneamente alla seconda recita del 9 luglio alle 21,30 trasmessa appunto in diretta. Grande l'affluenza nei cinema soprattutto spagnoli, ma anche inglesi, francesi, croati, portoghesi, tedeschi, come dimostrano i messaggi facebook e il cinguettio di decine di twitter degli spettatori.



### Capossela, una sola data in Sicilia

●●● Vinicio Capossela arriva in Sicilia con la Banda della Posta (assieme nella foto). Il nuovo progetto musicale farà tappa all'Anfiteatro Parco Trinità Manenti di Mascalucia (Ct) il 13 agosto. Si tratta dell'unica data siciliana.

**► Salina**

### Cultura italiana mobilitata per il «docFest»

●●● Franco Battiato, Roberto Saviano e decine e decine di firme dal mondo del cinema e della cultura: tutti assieme per provare a salvare il SalinaDocFest, la rassegna dedicata al documentario narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani, e che è a rischio di chiusura. Hanno sottoscritto un appello rivolto alle istituzioni, al mondo dell'impresa e ai cittadini. Obiettivo, dare fiato al festival nato nel 2007 da una piccola onlus e dalla collaborazione dei comuni di Salina e che ha condotto sull'isola, nel corso degli anni, personaggi ed eventi di calibro nazionale e internazionale, animando piazze e sale proprio nei giorni in cui la stagione turistica si spegne. «Il nostro - afferma Giovanni Traviano - è un impegno per i giovani delle Eolie che scontano sulla propria pelle questo drammatico isolamento" (\*BL\*)

**► Musica**

### Carmen Consoli è mamma: è nato Carlo

●●● «Oggi alle 8:04 è nato Carlo Giuseppe. Sono una mamma felice! Carmen». Con queste parole, su Facebook e Twitter la «cantantessa» Carmen Consoli ha annunciato intorno alle 13 la nascita del figlio. Su Facebook l'annuncio è stato seguito da messaggi di auguri da decine di fan. Era stata la stessa Consoli a rendere noto, il 31 marzo scorso che «presto» sarebbe diventata «mamma» con un post sul suo profilo Facebook. «Dopo un inverno apparentemente spoglio e vuoto - aveva scritto - la neve e il ghiaccio si sciogliono per lasciare il posto a torrenti di acqua fresca e cristallina, i germogli nascosti a lungo nel terreno si apprestano a sbocciare dando vita a paesaggi variopinti e colorati. Mai come quest'anno sento anche io di portare dentro di me la primavera di una nuova vita che nasce».

**Carmen Consoli****EVENTO**

**ISOLA PEDONALE AGRICANTUS**  
Via XX Settembre  
**Fistinello**  
«Il trionfo di Rosalia»  
**Savo Piparo & Costanza Licata**  
11, 12, 13, 14 luglio, ore 22,15  
Botteghino: 091309636  
Online: [www.agricantus.org](http://www.agricantus.org)  
Assessorato Regionale Turismo Sport Spettacolo.